

In collaborazione con



DIPARTIMENTO PER LA GIUSTIZIA
MINORILE E DI COMUNITÀ



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Noi di Save the Children crediamo che ogni bambino meriti un futuro. In Italia e nel resto del mondo lavoriamo ogni giorno per dare ai bambini ciò che ognuno di loro merita: l'opportunità di nascere e crescere sani, di ricevere un'educazione e di essere protetti. Quando scoppia un'emergenza, e i bambini sono i più vulnerabili, siamo tra i primi ad arrivare e fra gli ultimi ad andare via. Ci assicuriamo che i loro bisogni vengano soddisfatti e la loro voce ascoltata. Miglioriamo concretamente la vita a milioni di bambini, compresi quelli più difficili da raggiungere. Save the Children dal 1919 lotta per salvare la vita dei bambini e garantire loro un futuro, a ogni costo.



Save the Children

www.savethechildren.it



Save the Children

COS'È IL BULLISMO?



Con il supporto finanziario di



Rights, equality and citizenship programme
(JUST/2014/RDAP/AG/BULL) DG Justice

COS'È IL BULLISMO



Nel bullismo, una persona diventa il bersaglio di aggressioni fisiche, verbali e/o psicologiche che succedono spesso. Queste aggressioni vengono fatte apposta da parte di una persona più forte, o da più persone contro una.

Anche una sola aggressione può essere considerata bullismo se è grave o se la persona che viene presa di mira ha paura che si ripeta in futuro.



COME RICONOSCERLO

Il bullismo può includere aggressioni fisiche ma anche azioni “nascoste”, mascherate da “scherzi” come:

- Minacce e intimidazioni.
- Molestie e *stalking*.
- Diffamazione e offese o insulti.
- Esclusione e isolamento dal gruppo.
- Umiliare e tenere sotto controllo una persona a proprio vantaggio (es. imporre le pulizie della propria stanza, far acquistare da una persona beni personali per sé).
- La circolazione di false informazioni su qualcuno, che lo mettono in cattiva luce.
- Furti o distruzione di beni personali.
- Prestare soldi obbligando chi li prende in prestito a restituirne molti di più.

DEVI SAPERE CHE



Il bullismo non è “solo uno scherzo”, provoca sofferenza, solitudine e umiliazione.



Il bullismo non fa parte del “sistema carcere” e non bisogna semplicemente accettarlo.



Nessuno merita di essere vittima di bullismo. Se sei vittima, non pensare di essere tu il problema.

COSA PUOI FARE TU



Chi denuncia o chiede aiuto non è un “infame”. **Segnala quello che sta succedendo**, per te e per le altre persone che potrebbero essere colpite in futuro dallo stesso bullo/a. Isolarti non ti aiuta a risolvere il problema, anche se credi di non poter modificare la situazione in nessun modo. C'è sicuramente un adulto di cui fidarti, non è mai troppo tardi per parlarne!



Se conosci la vittima, **non fare finta di non vedere o di non sapere** quel che succede, lasciando il bullo/a libero/a di continuare. La sua forza aumenta con il silenzio del gruppo ma diminuisce se gli altri rifiutano e scoraggiano le sue azioni.



Non lasciare solo chi subisce azioni di bullismo: parlagli/le, può servire a farlo/la sfogare, a capire meglio il problema e a cercare soluzioni, aiutandolo/la a tirarsi fuori da una brutta situazione da solo/a o con l'aiuto di un adulto.